

Lo scorso 27 settembre è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza 2018. Il DEF è il principale strumento della programmazione economico-finanziaria nel medio termine. Presentato dal Governo alle camere entro il 10 aprile di ogni anno, deve poi essere approvato dal Parlamento.

La Nota di aggiornamento viene, invece, presentata alle Camere entro il 27 settembre di ogni anno per aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF.

A seguire entro il 15 ottobre verrà inviato alla Commissione Europea e all'Eurogruppo un Documento Programmatico di Bilancio per il 2019, che contiene l'obiettivo di saldo di bilancio e le proiezioni delle entrate e delle spese. Ed entro il 20 ottobre il governo dovrà presentare il disegno di legge in parlamento relativo alla legge di bilancio 2019.

Le principali riforme inserite nella nota di variazione, che diventeranno oggetto della Legge di stabilità 2019 riguardano:

- stop all'aumento dell'IVA, messa in previsione dal precedente governo;
- riforma dell'Irpef con il passaggio graduale da 5 a sole 2 aliquote entro il 2021;
- superamento della riforma Fornero;
- flat tax in partenza già dal 2019, rivolta alle piccole partite iva, agevolate con una tassazione al 15% con un tetto di ricavi fino a 65.000 euro;
- regime dei minimi agevolati con l'esenzione dalla fatturazione elettronica;
- avvio della pace fiscale che consente la regolarizzazione delle cartelle Equitalia fino a 500mila euro;
- fondo per risarcimenti, misura volta ad aiutare i risparmiatori danneggiati dalle crisi bancarie;
- riduzione dell'Ires dal 24 al 15% sugli utili reinvestiti in beni strumentali e nuove assunzioni;
- possibilità di recupero delle perdite di magazzino per le società di persone e ditte individuali in contabilità semplificata che hanno scelto il regime di cassa.

Per conoscere le tempistiche di attuazione di queste manovre bisognerà attendere la Legge di bilancio che dà attuazione agli obiettivi fissati nel Def.

Per informazioni: Servizio Fiscale, Gestionale, Societario, tel. 02.67140268 – mail: [fiscale@apmi.it](mailto:fiscale@apmi.it)